



ORARI SS. MESSE

Prefesivo: ore 18,30
 Festivi: ore 8,30 10,30 12 18,30 20.
 Feriali: ore 8 e ore 18,30
 Mezz'ora prima: Adorazione.

a. 51- Nuova Serie Aprile 2017 n.2
 Dir. Resp. d. Roberto Rossi

Pasqua del Signore 2017

Cristo è risorto: viviamo con Lui!



Che grande gioia per me potervi dare questo annuncio:

Cristo è risorto!

Vorrei che giungesse in ogni casa, in ogni famiglia, specialmente dove c'è più sofferenza, negli ospedali, nelle carceri...

Soprattutto vorrei che giungesse a tutti i cuori, perché è lì che Dio vuole seminare questa Buona Notizia: Gesù è risorto, c'è la speranza per te, non sei più sotto il dominio del peccato, del male! Ha vinto l'amore, ha vinto la misericordia! Sempre vince la misericordia di Dio!

Anche noi, come le donne discepolo di Gesù, che andarono al sepolcro e lo trovarono vuoto, possiamo domandarci che senso abbia questo avvenimento (cfr Lc 24,4). Che cosa significa che Gesù è risorto? Significa che l'amore di Dio è più forte del male e della stessa morte; significa che l'amore di Dio può trasformare la nostra vita, far fiorire quelle zone di deserto che ci sono nel nostro cuore. E questo può farlo l'amore di Dio!

Questo stesso amore per cui il Figlio di Dio si è fatto uomo ed è andato fino in fondo nella via dell'umiltà e del dono di sé; questo stesso amore misericordioso ha inondato di luce il corpo morto di Gesù, lo ha trasfigurato, lo ha fatto passare nella vita eterna. Gesù non è tornato alla vita di prima, alla vita terrena, ma è entrato nella vita gloriosa di Dio e ci è entrato con la nostra umanità, ci ha aperto ad un futuro di speranza.

Ecco che cos'è la Pasqua: è l'esodo, il passaggio dell'uomo dalla schiavitù del peccato, del male alla libertà dell'amore, del bene. Perché Dio è vita, solo vita, e la sua gloria siamo noi: l'uomo vivente.

Cristo è morto e risorto una volta per sempre e per tutti, ma la forza della Risurrezione, questo passaggio dalla schiavitù del male alla libertà del bene, deve attuarsi in ogni tempo, negli spazi concreti della nostra esistenza, nella nostra vita di ogni giorno. Quanti deserti, anche oggi, l'essere umano deve attraversare! Soprattutto il deserto che c'è dentro di lui, quando manca l'amore di Dio e per il prossimo, quando manca la consapevolezza di essere custode di tutto ciò che il Creatore ci ha donato e ci dona. Ma la misericordia di Dio può far fiorire anche la terra più arida.

Allora, ecco l'invito che rivolgo a tutti: accogliamo la grazia della Risurrezione di Cristo! Lasciamoci rinnovare dalla misericordia di Dio, lasciamoci amare da Gesù, lasciamo che la potenza del suo amore trasformi la nostra vita; e diventiamo strumenti di questa misericordia, canali attraverso i quali Dio possa irrigare la terra, custodire tutto il creato e far fiorire la giustizia e la pace.

Domandiamo a Gesù risorto, che trasforma la morte in vita, di mutare l'odio in amore, la vendetta in perdono, la guerra in pace. Sì, Cristo è la nostra pace e attraverso di Lui imploriamo pace per il mondo intero. Con la sua forza saremo umanità nuova, uomini risorti, costruttori di risurrezione e di vita.

papa Francesco

Il nostro cammino pasquale

Meta: I Parrocchiani vivono la fede in Cristo Figlio di Dio Salvatore, annunciano che Gesù è risorto e vivo, lo testimoniano con una vita rinnovata nell'amore.

Perché:

1. Non è chiara nella mente delle persone la consapevolezza della centralità del mistero pasquale di Cristo, per il mondo, la Chiesa, la famiglia, la vita dei singoli... e si finisce per vivere la pasqua nei suoi surrogati consumistici.

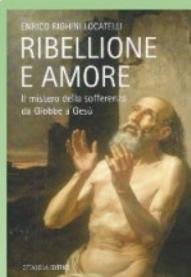
2. "Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti" (*Evangelii Gaudium 164-165*)

3. Per noi cristiani non c'è altra cosa da fare che credere, proclamare, testimoniare Gesù, morto per amore, risorto per la nostra salvezza terrena ed eterna.

Si tratta di annunciare chiaramente e sempre Cristo risorto e vivo, fondamento della nostra vita, senso e salvezza di ogni realtà.

dal Piano pastorale della parrocchia





Ribellione e Amore, Il mistero della sofferenza da Giobbe a Gesù.

Di solito quando si pensa a Giobbe viene spontaneo associare a questo personaggio l'immagine dell'uomo giusto e devoto a Dio, il quale sopporta con docile fermezza e solida fede una serie di tragiche vicende personali. Evidentemente l'esperienza di Giobbe riguarda anche tali aspetti, ma il Giobbe che emerge dalle pagine del testo biblico rivela elementi che lo rendono molto più simile a un uomo comune che non a un santo; la sua fragilità e le sue debolezze riflettono un'immagine forse meno eroica, ma di certo più vicina a ognuno di noi.

Più che un uomo paziente, Giobbe è un ribelle e la virtù che lo contraddistingue maggiormente non è la mitezza, ma la rettitudine.

Anzi, è proprio la sua integrità verso Dio e verso gli uomini che lo ha reso la persona prospera e felice che troviamo descritta nelle prime righe del testo.

D'altronde il dogma veterotestamentario della giustizia retributiva di Dio non lascia dubbi al riguardo: l'uomo giusto è benedetto, quello malvagio maledetto.

Perciò Giobbe non può che essere scandalizzato dall'improvvisa escalation di sventure che da un momento all'altro travolge la sua vita.

Dinnanzi all'irruzione della sofferenza nella propria routine quotidiana egli non reagisce con il misurato aplomb di un gentleman, ma con incredulità e rabbia; non è calmo e fiducioso, ma oltraggiato e sconvolto; non è acquiescente, ma ribelle.

La vicenda di Giobbe descrive un'esperienza di ostinata ricerca e di lotta, guidate da un insaziabile desiderio di verità e dall'instinguibile esigenza di una relazione con l'Altro da sé (Dio); una relazione spesso difficile, a volte conflittuale, ma sempre e comunque irrinunciabile.

Da sempre quest'opera tocca le più intime profondità del cuore dell'uomo, conservando intatta nel tempo la sua perenne attualità. Sul libro di Giobbe sono stati scritti fiumi di inchiostro: esegeti e teologi, filosofi e letterati

hanno prodotto opere ineguagliabili per genio e originalità e anche sul piano artistico esso è stato fonte di ispirazione come pochi altri testi biblici.

In un simile panorama culturale, dove può collocarsi questo mio libro?

E soprattutto, quale spazio, quale diritto di cittadinanza può rivendicare in un tale contesto?

Perché scrivere ancora di Giobbe, quando pare evidente che un'ampissima letteratura è già stata prodotta e per giunta da autori di ben altra levatura rispetto a chi vi scrive?

La risposta, se c'è, è semplice e disarmante: proprio perché Giobbe è Giobbe. Proprio perché parla al cuore di ognuno di noi, ci interroga, ci pungola, ci ferisce, ci illumina e ci dà speranza e anch'io, come credo molti, porto dentro di me domande che reclamano insistentemente una risposta.

Questo libro non si propone di emergere, per originalità o per dottrina, tra gli altri illustri testi dedicati a Giobbe, non ne avrei i mezzi. Anzi, con umiltà e gratitudine mi appoggio, come un nano, sulle spalle dei giganti che ci hanno preceduti.

Il mio obiettivo è un altro: Giobbe rappresenta solamente una tappa del "viaggio" che ci attende.

Il nostro itinerario procede da Giobbe per giungere a Gesù e in questo percorso affronta un tema universale e scottante: il mistero della sofferenza. Giobbe e Gesù offrono due diverse prospettive sullo stesso mistero: lo scandalo della sofferenza del giusto. In questo senso il titolo che ho scelto, Ribellione e amore, non intende riflettere una contrapposizione tra Giobbe e Gesù, ma evidenziare due dimensioni dell'esperienza umana dinnanzi al dolore.

Giobbe è ognuno di noi e noi, come lui, siamo donne e uomini in ricerca e in cammino; il dolore ci scandalizza e la prospettiva della fine ci atterrisce, ma noi non vogliamo essere persone disperate, ma persone di speranza, e la speranza, per essere tale, deve essere fondata.

Un celebre aforisma dice che "un cristiano triste è un triste cristiano", per questo motivo il percorso iniziato con Giobbe termina con Gesù.

Anche il Figlio di Dio ha conosciuto lo scandalo della sofferenza e l'orrore della morte, ma ciò che resta del suo sacrificio per noi è l'amore, la tenerezza del Padre rivelata nel Figlio, che offre se stesso per i fratelli.

Enrico Righini Locatelli

**Lunedì 10 aprile,
ore 20,45
a Regina Pacis:**



Presentazione del libro
"RIBELLIONE e AMORE, il mistero della sofferenza da Giobbe a Gesù"
di Enrico Righini Locatelli.

Introduce Serena Vernia,
con intervista a Enrico Righini;
interventi di d. Germano e d. Roberto.

**STAFFETTA
DELLA SPERANZA CVS**
(Centro volontari della sofferenza)



La Reliquia del
**Beato LUIGI
NOVARESE**
in visita al
C.V.S.
della Diocesi di
Forlì-Bertinoro

DOMENICA 30 APRILE 2017
chiesa di Regina Pacis
(viale Kennedy, 2 - Forlì)
ore 17.30

intervento a tema
**"LA BEATITUDINE DELLA
SPERANZA NELLA
SOFFERENZA"**

ore 18.30
CELEBRAZIONE EUCARISTICA
presieduta dal Vescovo
Mons. Lino Pizzi

Si concluderà con un incontro di
agape fraterna.

Info: 347 8579265

*"Ogni iscritto deve essere un
seminatore gioioso, annunciatore
della Resurrezione"*
Beato Luigi Novarese

Nel 20° anniversario di
MARIA NANNI,
in collaborazione con
L'UFFICIO DIOCESANO
per la PASTORALE
della SALUTE



Resoconto finanziario della parrocchia: anno 2016

USCITE

Gruppo Conto Sottoconto	Saldo Sottoconto	Saldo Gruppo
SPESA ORDINARIE		
SPESA PER IL CULTO	€ 1.401,00	
REMUNERAZIONE PARROCO	€ 4.405,50	
REMUNERAZIONE VICARI PARROCO	€ 550,00	
COMPENSI VARI	€ 5.350,00	
COMPENSI ALTRI SACERDOTI	€ 8.310,00	20.016,50
SPESA PER IL PERSONALE		
STIPENDIE	€ 9.200,00	
ONERI PREVIDENZIALI	€ 1.371,00	
PULIZIE	€ 10.750,00	21.321,00
SPESA PER UTENZE		
ACQUA	€ 1.388,10	
ENERGIA ELETTRICA	€ 7.982,12	
GAS	€ 8.749,55	
TELEFONO	€ 960,67	19.080,44
COSTI ATTIVITÀ' PARROCCHIALI		
LIBRERIA DUOMO	€ 3.253,00	
EVENTI US	€ 5.195,40	
ORATORIO	€ 5.495,00	
STAMPA	€ 4.980,00	
ACCOGLIENZA US	€ 3.940,00	
ATTIVITÀ' PARROCCHIALI	€ 15.068,53	
OPERE PARROCCHIALI	€ 5.254,16	
CANCELLERIA CICLOSTILE	€ 3.934,00	
BENEDIZIONI US	€ 130,00	47.250,09
MANUTENZIONI		
MAN. ORDI. IMPIANTI	€ 1.130,50	
MANUTENZIONE	€ 1.063,00	2.193,50
CONTRIBUTI ECCLESIASTICI		
CONTRIBUTO PRETE STRANIERO	€ 3.964,46	
CONTRIBUTO DIOCESI	€ 1.570,00	
AIUTO ALTRE CHIESE	€ 5.160,00	10.694,46
ASSICURAZIONI		
ASSICURAZIONI	€ 3.301,67	3.301,67
ALTRI ONERI		
COSTO C/C BANCARI	€ 200,54	
VARIE	€ 5.040,28	
SPESA CASA	€ 3.900,00	
USCITE STRAORDINARIE	€ 500,00	9.640,82
SPESA AUTO-PULMINI		
MANUTENZIONE	€ 3.383,00	
ASSICURAZIONI	€ 2.419,72	
BOLLO	€ 630,00	
TELEPASS	€ 788,01	7.220,73
USCITA LUMINI		
LUMINI	€ 8.323,00	8.323,00
GIORNATE DIOCESANE US		
GIORNATE DIOCESANE US	€ 2.500,00	2.500,00
USCITE CARITAS		
OFFERTE MISSIONARI	€ 4.020,00	
OPERAZIONI PARTICOLARI IRAQ	€ 2.635,00	
CARITAS MISSIONI	€ 39.728,97	46.383,97
USCITE SS. MESSE		
SS. MESSE	€ 11.815,00	11.815,00
USCITE GITE E PELLEGRINAGGI		
USCITE GITE E PELLEGRINAGGI	€ 930,00	930,00
TOTALE USCITE	€	210.671,18

ENTRATE

Gruppo Conto Sottoconto	Saldo Sottoconto	Saldo Gruppo
OFFERTE		
SACRAMENTI	€ 3.200,00	
BENEDIZIONI	€ 24.750,00	
OFFERTE VARIE	€ 5.920,00	33.870,00
RICAVI ATTIVITÀ' PARROCCHIALI		
ORATORIO	€ 4.061,00	
STAMPE	€ 1.955,00	
OPERE PARROCCHIALI	€ 13.304,00	
ACCOGLIENZA	€ 600,00	
CAMPETTO	€ 3.320,00	
ATTIVITÀ' PARROCCHIALI	€ 4.208,00	27.448,00
RICAVI STRAORDINARI		
VARIE EN	€ 5.451,53	5.451,53
RICAVI FINANZIARI		
RENDITE DA TITOLI	€ 323,75	323,75
ENTRATE LUMINI		
LUMINI	€ 30.320,69	30.320,69
QUESTUA		
QUESTUA	€ 37.744,70	37.744,70
CARITAS MISSIONI		
CARITAS MISSIONI	€ 35.463,92	
OFFERTE MISSIONARI	€ 2.023,00	37.486,92
ENTRATE SS. MESSE		
SS. MESSE	€ 11.471,00	11.471,00
ENTRATE GITE E PELLEGRINAGGI		
ENTRATE GITE E PELLEGRINAGGI	€ 1.185,00	1.185,00

TOTALE ENTRATE

185.301,59

Scout: Servizio in Tanzania

Biglietti aerei in tasca per 20 scout di Forlì che, insieme a tre responsabili e al loro parroco, partiranno, il primo agosto, alla volta della Tanzania per svolgere un campo di servizio di due settimane. I ragazzi, che hanno dai 16 ai 21 anni, costituiscono il Clan "Gabbiano Jonathan" del gruppo Forlì 6, con sede nella parrocchia di Regina Pacis, e vivranno per due settimane a Bomalang'ombe, un villaggio in provincia di Iringa in Tanzania. Una volta arrivati a destinazione gli scout del Forlì 6 affiancheranno i volontari dell'associazione "Volontaria onlus", che si occupa di progetti in ambito socio-educativo e sanitario nei paesi del sud del mondo.

"A Bomalangombe ci divideremo in due gruppi: una parte di noi aiuterà ad imbiancare la neonata scuola di Mwanzala, che verrà inaugurata il 10 di agosto; l'altro gruppo farà animazione ai bambini, che non potranno usufruire degli spazi della scuola durante i lavori".

Al momento stiamo cercando di finanziare le spese del viaggio, dato che ad ogni ragazzo verrà richiesta una quota di circa 200 euro ma la spesa sarà molto superiore, anche perchè nel conteggio delle spese abbiamo inserito anche 5000 euro per realizzare i bagni in muratura che al momento mancano nella scuola di Mwanzala. Abbiamo in programma 3 serate di autofinanziamento, al teatro Tiffany (le prossime: il 24 aprile e il 18 maggio). Oltre a questo, ogni donazione a sostegno della nostra missione sarà ben accolta perchè i ragazzi sono determinati a vivere intensamente questo servizio.

Per contribuire al progetto: Associazione Volontaria onlus, IBAN: IT30 A05387 67950 00000 1411611, con possibilità di detrazione fiscale".



Pasqua 2017: Cammino parrocchiale

Questionario: Proponiamo le seguenti domande, invitiamo a scrivere le proprie risposte in un foglietto da portare, anonimo, in chiesa, in occasione della Pasqua.

- Cosa ha fatto Gesù per me?
- Cosa ho fatto io per Gesù e per il prossimo in questo ultimo tempo?

Venerdì 7 aprile: VIA CRUCIS delle parrocchie dell'Unità pastorale: ore 20,45 da Regina Pacis fino a Bussecchio

Domenica 9 aprile: le PALME, benedizione e distribuzione delle palme a tutte le Messe. Messa solenne e benedizione dei Bambini, ore 10,30 (all'aperto).

Lunedì 10 aprile: ore 20,45 a Regina Pacis, presentazione del libro "RIBELLIONE e AMORE, il mistero della sofferenza da Giobbe a Gesù" di Enrico Righini Locatelli.

Giovedì Santo, 13 aprile: ore 10 Messa crismale in cattedrale. Confessioni: tutto il pomeriggio e sera. Ore 18,30 Messa della Cena del Signore, lavanda dei piedi, Prima Comunione privata dei Bambini. Adorazione fino alle 24.

Venerdì Santo, 14 aprile: Confessioni: tutto il giorno.

Ore 9 -17 Ritiro dei Ragazzi/e delle Medie a Meldola.

Ore 14,30: in parrocchia: Via Crucis dei Bambini e familiari.

Ore 18,30 Celebrazione della Passione del Signore.

Ore 20 Celebrazione cittadina della Via Crucis (da Ravaldino alla Cattedrale)

Sabato Santo, 15 aprile: CONFESIONI e benedizione delle uova, preghiera personale: tutto il giorno.

Ore 23,15: Solenne Veglia Pasquale, Benedizione del fuoco, rinnovazione del Battesimo, Messa della Resurrezione.



PASQUA di RISURREZIONE, 16 aprile: Ss. Messe:
ore 8,30 10,30 12 15 (in polacco)
18,30 20.

Piccolo cartoncino-biglietto augurale con l'annuncio-testimonianza di Gesù risorto, da offrire personalmente nel dialogo a 5 o 10 persone, che normalmente non riescono ad andare in chiesa.

(i biglietti vengono consegnate all'uscita delle messe di Pasqua).

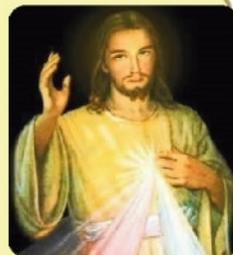
Lunedì di pasqua, 17 aprile: orario festivo solito delle Ss. Messe.

Domenica 23 aprile:

Festa delle Divina Misericordia:

processione dopo la Messa delle 10,30, con l'Immagine della Divina Misericordia fino ai Giardini

pubblici: Benedizione alla parrocchia e alla città.



Domenica 30 aprile:

Festa parrocchiale della Famiglia e celebrazione degli Anniversari

Giornata con le reliquie del Beato Luigi Novarese e 20° Anniversario di Maria Nanni:

ore 17,30 "La beatitudine della speranza nella sofferenza",

ore 18,30 S. Messa solenne celebrata dal nostro Vescovo Mons. Lino Pizzi.

Lunedì 1° Maggio:

S. Messa di Prima Comunione (ore 10,30). Inizio del Mese dedicato alla Madonna.